

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 febbraio 2026, n. 146

**Fondo di garanzia dei debiti commerciali (art. 1 commi 859 e seguenti legge 30 dicembre 2018, n. 145).  
Adempimenti per l'esercizio finanziario 2026.**

### LA GIUNTA REGIONALE

#### VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;
- la deliberazione della Giunta regionale 28 luglio 1998 n. 3261;
- gli artt. 4 e 16 del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

**VISTO** il documento istruttorio della Sezione Bilancio e Ragioneria, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dall'Assessore con delega al Bilancio e al Personale dott. Sebastiano Leo;

#### PRESO ATTO:

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell'articolo 5, comma 8, delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con Deliberazione della Giunta regionale 7 ottobre 2025, n. 1397;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii..

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

### DELIBERA

1. di prendere atto, per l'esercizio 2025, delle risultanze degli indicatori di cui all'articolo 1 comma 859 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, calcolati dalla piattaforma PCC/AreaRGS, come da allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di seguito riepilogati:
  - a) ai fini della verifica delle condizioni di cui alla lettera a) dell'articolo 1 comma 859 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 si rilevano i seguenti dati:
    - debito scaduto e non pagato al 31.12.2025 (stock del debito): euro 665.654,37 calcolato con dati aggiornati alla data del 19 febbraio 2026;
    - debito scaduto e non pagato al 31.12.2024 (stock del debito): euro 6.325.685,34 calcolato con dati aggiornati alla data del 01 marzo 2025;
    - importo totale delle fatture ricevute nell'esercizio 2025: euro 587.696.167,36 quantificato con dati aggiornati alla data del 19 febbraio 2026;
    - rapporto tra debito scaduto e non pagato al 31.12.2025 (stock del debito) e totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio: 0,11 %.
  - b) ai fini della verifica delle condizioni di cui alla lettera b) dell'articolo 1 comma 859 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 si rileva che il tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti per l'anno 2025 calcolato con dati aggiornati alla data del 19 febbraio 2026 è negativo, con un valore pari a -16,45 giorni;

2. di dare atto che le risultanze di cui sopra garantiscono il rispetto per l'anno 2025 delle disposizioni di cui all'articolo 1 comma 859 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e non richiedono l'applicazione delle misure di cui all'articolo 1 comma 862 della medesima legge e, quindi, la costituzione per l'anno 2026 dell'accantonamento denominato "fondo di garanzia dei debiti commerciali". La Regione Puglia rispetta, infatti, sia le condizioni di cui all'art. 1 comma 859 lett. a) della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, poiché il debito scaduto e non pagato rilevato al 31.12.2025 in PCC/AreaRGS di euro 665.654,37 è inferiore alla soglia del 5% (euro 29.384.808,37) rispetto al totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio, pari a euro 587.696.167,36, sia le condizioni di cui alla lettera b) in quanto il tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti è negativo (- 16,45 gg.) e, quindi, rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali come fissati dall'art. 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.
3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

**Il Segretario Generale della Giunta**

CRISTIANA CORBO

**Il V. Presidente della Giunta**

CRISTIAN CASILI

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: Fondo di garanzia dei debiti commerciali (art. 1 commi 859 e seguenti legge 30 dicembre 2018, n. 145). Adempimenti per l'esercizio finanziario 2026.**

**Preambolo**

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

L'art. 1 comma 859 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019), così come modificato dal comma 854 dell'art. 1 della legge 160/2019, prevede che a partire dal 2021, le amministrazioni pubbliche diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, ove ricadano in una delle fattispecie indicate alle lettere a) e b) del medesimo art. 1 comma 859, siano tenute a stanziare entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento nella parte corrente del bilancio un accantonamento denominato "fondo di garanzia dei debiti commerciali" per l'importo calcolato ai sensi del comma 862 della L. n. 145/2018 da far confluire a fine esercizio nella quota libera del risultato di amministrazione.

In particolare, la lettera a) dell'art. 1 comma 859 della L. 145/2018 prevede lo stanziamento del fondo di garanzia dei debiti commerciali, di cui ai commi 862 o 864, qualora l'amministrazione rilevi al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello in cui è effettuata la rilevazione un debito commerciale residuo, di cui all'art. 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, non inferiore di almeno il 10% a quello risultante al 31 dicembre del penultimo esercizio precedente e, in ogni caso, la misura dell'accantonamento non si applica laddove il debito commerciale residuo scaduto non è superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nell'esercizio.

La lettera b) dell'art. 1 comma 859 della L. 145/2018 prevede l'applicazione delle misure di cui ai commi 862 o 864 anche agli enti che, pur rispettando le condizioni di cui alla lettera a), presentino un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art. 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231.

Durante il 2025, la Sezione Bilancio e ragioneria ha effettuato un'attività di monitoraggio trimestrale degli indicatori, coinvolgendo le singole strutture responsabili dei differenti centri di responsabilità delle fatture elettroniche al fine di risolvere le criticità riscontrate e apportare le necessarie operazioni di modifica, integrazione e allineamento dei dati rilevati dal portale PCC/AreaRGS con il sistema contabile dell'Ente.

In ultimo, con note del 19 gennaio 2026 sono stati trasmessi i report provvisori al 31.12.2025 con invito alle strutture a riscontrare tempestivamente e consentire l'aggiornamento dei dati presenti in PCC/AreaRGS ai fini della determinazione finale dei parametri sul debito e dei tempi di pagamento al 31.12.2025.

Si rende necessario, quindi, rilevare gli indicatori previsti dall'art. 1 comma 859 L. 145/2018 e verificare la posizione della Regione Puglia rispetto alle condizioni ivi previste. Gli indicatori di cui al citato art. 1 comma 859 da prendere a riferimento per il 2025 sono quelli calcolati dalla piattaforma elettronica della Ragioneria Generale dello Stato (PCC/AreaRGS), come indicati nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente

provvedimento, con dati aggiornati alla data del 19 febbraio 2026, che recepiscono le operazioni di modifica, integrazione e allineamento effettuate a seguito delle richieste effettuate dalle strutture responsabili della fatturazione elettronica.

Ai fini della verifica delle condizioni di cui alla lettera a) dell'art. 1 comma 859 della L. 145/2018 si rilevano i seguenti dati:

- debito scaduto e non pagato al 31.12.2025 (stock del debito): euro 665.654,37;
- debito scaduto e non pagato al 31.12.2024 (stock del debito): euro 6.325.685,34 (dati aggiornati al 01 marzo 2025);
- importo totale documenti ricevuti nell'esercizio 2025: euro 587.696.167,36;
- rapporto tra debito scaduto e non pagato al 31.12.2025 (stock del debito) e il totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio: 0,11 %.

Ai fini della verifica delle condizioni di cui alla lettera b) dell'art. 1 comma 859 della L. 145/2018 si rileva che il tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti per l'anno 2025 elaborato dal portale PCC/AreaRGS con dati aggiornati alla data del 19 febbraio 2026 è negativo, con un valore pari a -16,45 giorni.

Alla luce di tali risultanze, la Regione Puglia rispetta sia le condizioni di cui alla lettera a), in quanto il debito scaduto e non pagato rilevato al 31/12/2025 su PCC/AreaRGS di euro 587.696.167,36 è inferiore alla soglia del 5% (euro 29.384.808,37) rispetto al totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio, pari a euro 587.696.167,36, sia le condizioni di cui alla lettera b), in quanto il tempo medio ponderato di ritardo è negativo (-16,45 gg.), e quindi rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art. 4 del D.lgs. 231/2002.

È garantito, pertanto, per l'anno 2025 il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 859 della Legge 145/2018 e non è richiesta l'applicazione delle misure di cui all'art. 1 comma 862 della Legge 145/2018 e, quindi, la costituzione per l'anno 2026 dell'accantonamento denominato "fondo di garanzia dei debiti commerciali".

#### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro**

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.


**Tutto ciò premesso** al fine di prendere atto dei risultati delle risultanze degli indicatori di cui all'art. 1 comma 859 della Legge 145/2018 che non richiedono l'applicazione delle

misure di cui all'art. 1 comma 862 della Legge 145/2018 e, quindi, la costituzione per l'anno 2026 dell'accantonamento denominato Fondo Garanzia Debiti Commerciali, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lettera d), della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto, per l'esercizio 2025, delle risultanze degli indicatori di cui all'articolo 1 comma 859 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, calcolati dalla piattaforma PCC/AreaRGS, come da allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di seguito riepilogati:
  - a) ai fini della verifica delle condizioni di cui alla lettera a) dell'articolo 1 comma 859 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 si rilevano i seguenti dati:
    - debito scaduto e non pagato al 31.12.2025 (stock del debito): euro 665.654,37 calcolato con dati aggiornati alla data del 19 febbraio 2026;
    - debito scaduto e non pagato al 31.12.2024 (stock del debito): euro 6.325.685,34 calcolato con dati aggiornati alla data del 01 marzo 2025;
    - importo totale delle fatture ricevute nell'esercizio 2025: euro 587.696.167,36 quantificato con dati aggiornati alla data del 19 febbraio 2026;
    - rapporto tra debito scaduto e non pagato al 31.12.2025 (stock del debito) e totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio: 0,11 %.
  - b) ai fini della verifica delle condizioni di cui alla lettera b) dell'articolo 1 comma 859 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 si rileva che il tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti per l'anno 2025 calcolato con dati aggiornati alla data del 19 febbraio 2026 è negativo, con un valore pari a -16,45 giorni;
2. di dare atto che le risultanze di cui sopra garantiscono il rispetto per l'anno 2025 delle disposizioni di cui all'articolo 1 comma 859 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e non richiedono l'applicazione delle misure di cui all'articolo 1 comma 862 della medesima legge e, quindi, la costituzione per l'anno 2026 dell'accantonamento denominato "fondo di garanzia dei debiti commerciali". La Regione Puglia rispetta, infatti, sia le condizioni di cui all'art. 1 comma 859 lett. a) della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, poiché il debito scaduto e non pagato rilevato al 31.12.2025 in PCC/AreaRGS di euro 665.654,37 è inferiore alla soglia del 5% (euro 29.384.808,37) rispetto al totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio, pari a euro 587.696.167,36, sia le condizioni di cui alla lettera b) in quanto il tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti è negativo (- 16,45 gg.) e, quindi, rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali come fissati dall'art. 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.
3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

Il Funzionario E.Q. "Presidio Piattaforme Informatiche e  
Adempimenti di Bilancio a Supporto dell'Autorità di  
Gestione del PR FESR-FSE+ 2021-2027"  
(Dott. Roberto Massari)

 Roberto Massari  
23.02.2026 15:04:55  
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione Bilancio  
e Ragioneria  
(Dott.ssa Regina Stolfa)

Firmato digitalmente da:  
**STOLFA REGINA**  
Firmato il 23/02/2026 15:31  
Seriale Certificato: 2300950  
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

---

**Il sottoscritto, Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.**

Il Direttore del Dipartimento Bilancio,  
Affari Generali e Infrastrutture  
(Dott. Angelosante Albanese)

 ANGELOSANTE  
ALBANESE

---

L'Assessore con delega al Bilancio e al Personale, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**



alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.  
(Prof. Sebastiano G. Leo)

Leo  
Sebastiano Giuseppe  
25.02.2026  
11:27:22  
UTC








---

**Anno 2025** I Trimestre II Trimestre III Trimestre Intero anno



 Comunicazione dello stock dell'anno - Chiusa 

**Calcolato da PCC - Stock dell'anno**




Importo scaduto e non pagato <b>2.066.991,60 €</b>	Note di credito <b>-1.401.337,23 €</b>	Totale importo scaduto e non pagato <b>665.654,37 €</b>
Tempo medio ponderato di pagamento  <b>15,33 gg.</b>	Tempo medio ponderato di ritardo  <b>-16,45 gg.</b>	Importo documenti ricevuti nell'esercizio  <b>587.696.167,36 €</b>



 Aggiornato al **19/02/2026** Opzioni 

**Anno 2024** I Trimestre II Trimestre III Trimestre Intero anno

 Comunicazione dello stock dell'anno - Chiusa 

**Calcolato da PCC - Stock dell'anno**

Importo scaduto e non pagato <b>10.500.626,82 €</b>	Note di credito <b>-4.174.941,48 €</b>	Totale importo scaduto e non pagato <b>6.325.685,34 €</b>
Tempo medio ponderato di pagamento  <b>19,69 gg.</b>	Tempo medio ponderato di ritardo  <b>-12,08 gg.</b>	Importo documenti ricevuti nell'esercizio  <b>609.818.373,38 €</b>

 Aggiornato al **01/03/2025** Opzioni 



Firmato digitalmente da:  
**STOLFA REGINA**  
 Firmato il 23/02/2026 15:31  
 Seriale Certificato: 2300950  
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026  
 InfoCamere Qualified Electronic Signature CA